

LE ESPORTAZIONI IN TOSCANA

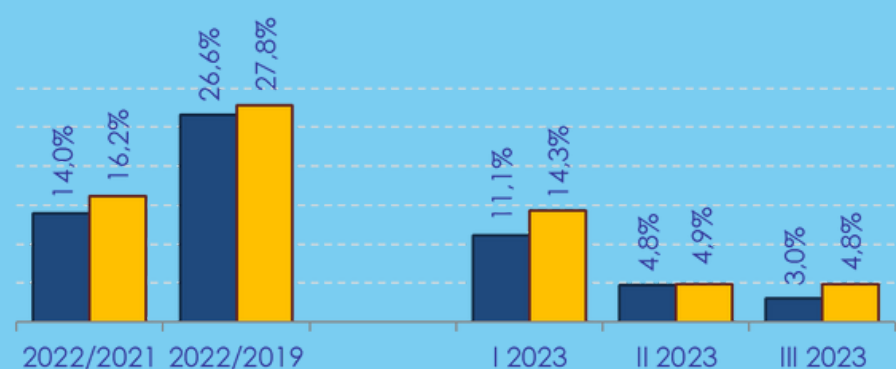
III trimestre 2023

Continua a rallentare l'export della Toscana

L'export manifatturiero

Variazioni % a confronto

■ Totale ■ Al netto dei metalli preziosi



Nel terzo trimestre 2023 continua il rallentamento delle vendite all'estero del manifatturiero toscano nonostante l'inflazione sia su valori sostenuti. Complessivamente il periodo si chiude a +3%, dato che sale al 4,8% se scorporato dai metalli preziosi ma che scende al -3% se lo depuriamo dal farmaceutico. Complessivamente i primi nove mesi dell'anno si chiudono a +6,1% sul 2022 grazie soprattutto alle buone performance registrate in apertura anno.

Prevalgono i segni "-" tra le regioni di benchmark

L'export manifatturiero

Variazioni % a confronto

	2022		2022 al netto dei metalli preziosi		Totale				Al netto dei metalli preziosi			
	SU 2019	SU 2021	SU 2019	SU 2021	IV 2022	I 2023	II 2023	III 2023	IV 2022	I 2023	II 2023	III 2023
Piemonte	27,0%	19,6%	26,3%	19,4%	19,4%	15,9%	13,2%	-1,3%	19,5%	17,0%	14,4%	-0,5%
Lombardia	27,2%	18,0%	26,2%	17,8%	14,2%	8,4%	-0,4%	-2,6%	14,5%	8,6%	0,0%	-2,5%
Veneto	26,0%	16,0%	25,2%	15,9%	11,7%	8,0%	-2,9%	-3,6%	11,9%	8,1%	-2,3%	-3,4%
Emilia Romagna	26,4%	14,7%	26,4%	14,7%	8,2%	3,8%	0,7%	-1,2%	8,3%	3,9%	0,7%	-1,1%
Toscana	26,6%	14,0%	27,8%	16,2%	24,2%	11,1%	4,8%	3,0%	20,6%	14,3%	4,9%	4,8%
Italia	29,1%	19,6%	28,4%	19,8%	16,2%	9,3%	-1,3%	-4,7%	15,9%	10,0%	-0,8%	-4,2%

Il rallentamento si rileva in tutte le regioni con cui siamo soliti confrontarci. La Toscana è l'unica che complessivamente si mantiene con il segno positivo. In frenata quasi del 4% il Veneto e del 3% la Lombardia, più contenute le flessioni di Piemonte ed Emilia Romagna. Si ferma al -4,7% il dato medio trimestrale italiano che trascina la media cumulata dall'inizio dell'anno a poco più dello 0%. **Questo è vero sia nel complesso del manifatturiero che considerando il dato al netto dei metalli preziosi.**

Sempre di più i settori in flessione

Aumentano i comparti in flessione.

La **moda** è uno tra i più penalizzati da questo rallentamento sia per la componente **del tessile e abbigliamento (-11,6%)** che per la **pelletteria (-16%)**. Peggiorano rispetto a giugno i dati della **carta, dei minerali non metalliferi e della gomma e plastica**. Continuano a flettere **la chimica e il legno e mobili** mentre entrano in terreno negativo **l'elettronica e la gioielleria**. Gli unici dati positivi riguardano il comparto **alimentare** (grazie in particolare all'olio) la **meccanica** e i **mezzi di trasporto** tra i quali in particolare spiccano i dati della cantieristica (+34%) e del materiale ferroviario.

Il contributo più importante all'export toscano però è rappresentato dalla **farmaceutica** al netto della quale infatti complessivamente i primi nove mesi dell'anno si sarebbero fermati al +1%.

L'export manifatturiero per settore

Variazioni % a confronto

	2022 SU 2019	2022 SU 2021	IV 2022	I 2023	II 2023	III 2023
Alimentari, bevande e tabacco	31,2%	14,6%	6,7%	8,9%	-4,9%	6,2%
Tessili e abbigliamento	13,4%	14,1%	6,3%	6,2%	-8,3%	-11,6%
Pelli, cuoio e calzature	6,6%	11,2%	3,7%	3,0%	-14,6%	-16,0%
Legno e mobili	19,9%	13,8%	9,1%	-0,2%	-7,9%	-2,6%
Carta	63,3%	59,7%	52,8%	22,7%	-8,6%	-19,6%
Chimica	41,8%	14,1%	22,0%	29,4%	-14,3%	-3,5%
Farmaceutica	103,4%	47,3%	116,2%	44,1%	68,3%	47,3%
Gomma e plastica	32,4%	12,2%	-2,8%	-5,1%	-15,9%	-17,7%
Minerali non metalliferi	26,6%	17,7%	14,9%	7,7%	-13,2%	-17,1%
Metalli	18,7%	1,1%	47,0%	-10,8%	1,9%	-11,6%
Elettronica	16,7%	23,8%	30,3%	29,7%	8,7%	-9,0%
Meccanica	10,6%	-0,5%	10,7%	21,1%	8,6%	31,0%
Mezzi di trasporto	27,3%	1,9%	20,1%	0,4%	23,7%	9,9%
Altre attività manifatturiere	54,5%	19,3%	6,4%	15,6%	17,3%	0,8%
di cui: gioielleria	59,3%	19,6%	5,2%	10,9%	15,2%	-1,9%
Manifatturiero	26,6%	14,0%	24,2%	11,1%	4,8%	3,0%
Manifatturiero al netto oro	27,8%	16,2%	20,6%	14,3%	4,9%	4,8%
Manifatturiero al netto oro e farmaceutica	21,4%	12,8%	11,0%	11,0%	-1,7%	-1,7%

Continua a ridursi l'export nei paesi extra UE



Il mercato in maggior flessione è l'Europa ed in particolare l'area extra UE. Il dato del terzo trimestre flette infatti del 29% (dopo il -19% di giugno) soprattutto per la forte riduzione di vendite di prodotti in pelle e metalli preziosi. Resta positivo, anche se rallenta, l'export dei paesi UE. Bene il **mercato americano** in particolare nell'area **settentrionale** dove, grazie al comparto farmaceutico, il trimestre si chiude a +24% (senza di questo il dato sarebbe negativo). In crescita il **fronte asiatico**. La frenata del **Medio Oriente** per il rallentamento di export di mezzi di trasporto e di metalli preziosi non ha infatti annullato la crescita che si è registrata nei **paesi centro orientali**. Qui in particolare le vendite di abbigliamento (+29%) e macchinari (+59%) in alcuni paesi tra i quali in particolare Singapore e India hanno sollevato il dato al +15%. In frenata invece la Cina (-3%).

I dati riportati nei grafici e nelle tabelle di questa infografica sono variazioni tendenziali e riguardano il comparto manifatturiero

CONTATTI

Sara Pucci,
055-2773612

s.pucci@confindustria.toscana.it

Fonte: elaborazioni del Centro Studi Confindustria Toscana su dati Istat